

34ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO «C»

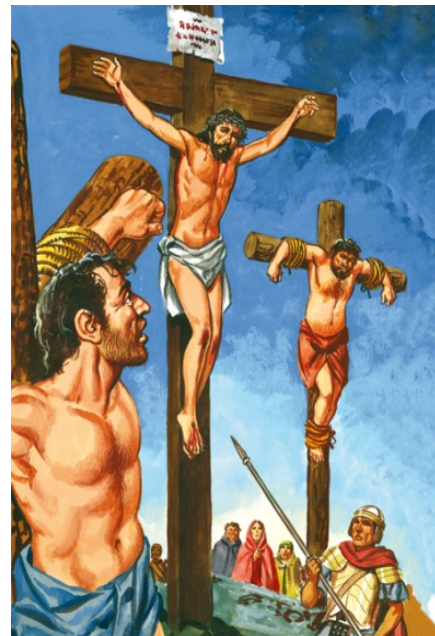
20 novembre 2022

GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Gesù chiamò vicino a sé i discepoli
e disse:

**"Come voi sapete, i capi dei popoli
comandano come duri padroni:
ma tra voi non deve essere così!
Anzi, se uno tra voi vuole essere grande,
si faccia servitore degli altri".**

**"Perché anche il Figlio dell'uomo è
venuto non per farsi servire, ma per
servire e per dare la sua vita come
riscatto per la liberazione degli uomini".**



VENITE AL SIGNORE CON CANTI DI GIOIA! (Salmo 99)

O terra tutta
acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia,
venite al suo volto
con lieti canti!

Riconoscete che il Signore è il solo Dio:
Egli ci ha fatto, a lui apparteniamo,
noi, suo popolo, e gregge che egli pasce.

**Sì, il Signore è buono,
il suo amore è per sempre,
nei secoli è la sua verità.**

PERDONARE

Diamo uno sguardo alla vita per vedere se in essa prevale **la pretesa nervosa o il servizio offerto con il sorriso...** e logicamente ci decidiamo *in favore di quest'ultimo!*

COLLETTA

O Dio Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre; fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio, e come lui doniamo la nostra vita per amore dei fratelli, certi di condividere la sua gloria in paradiso. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal secondo libro di Samuèle (5,1-3)

"Tu pasceraì il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pasceraì il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 121

INSIEME: Andremo alla casa del Signore! .

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (1,12-20)

Paolo rende grazie a Dio per le cose che ha compiuto in noi ed eleva un inno in onore di Cristo.

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (23,35-43)

Luca riferisce nel suo racconto gli ultimi momenti della vita terrena di Gesù.

In quel tempo, dopo che ebbero crocifisso Gesù, il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

UN DIO PER L'UOMO

Noi crediamo in un Dio che ci ama e ci cerca,
vuole farsi conoscere e ci parla con nomi diversi.

Non crediamo in un Dio padrone, ma Padre;
non giudice onnipotente, ma misericordioso.

Crediamo in Dio Figlio, che con la sua vita
ha rispettato la nostra condizione umana;

crediamo in Dio Spirito,
che ci dà la forza di essere missionari.

Crediamo in Dio Padre-Madre,
fonte di amore per ogni uomo, ad ogni latitudine.

Un Dio che ci invita al dialogo e al rispetto.
Che ci ha creati a sua immagine e crede in noi. **AMEN!**

PREGARE

Al Signore Gesù che sulla croce ha abbracciato l'umanità intera per riconciliarla al Padre, eleviamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme, dicendo: ***Venga il tuo Regno, Signore Gesù!***

- **La Chiesa, proclamando la salvezza ottenuta dalla tua morte in croce, fa' che apra ogni uomo al dono della redenzione, *preghiamo.***
- **L'umanità riconciliata in se stessa per tuo dono, sappia promuovere progetti di pace ricostruendo la storia nell'amore e nella concordia, *preghiamo.***
- **La tua morte sulla croce sia testimonianza viva del tuo amore e incoraggiamento a donare la vita a te e ai fratelli, *preghiamo.***

Ti ringraziamo, Maestro e Signore, per la tua salvezza. Donaci di collaborare con te all'opera della redenzione e di proclamarti con la nostra vita Signore del tempo e della storia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. AMEN.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

SEGNO DELLA PACE

Come gesto di pace nel tempo che ci sta davanti vogliamo mettere da parte la *pretesa* e abbondare invece in *servizio*... è questo l'impegno che ci vogliamo assumere nell'Eucaristia che stiamo celebrando per realizzarlo poi mentre camminiamo lungo i sentieri della vita.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà"
lotta per un mondo nuovo
lotta per la verità.